

Sotto i vestiti duecento euro di giocattoli, due denunciate

Dalmine

Fermate dalla Polizia locale fuori dal negozio «Tedi», avevano refurtiva anche di «Caldara»

Stavano effettuando dei controlli di routine nelle aree commerciali di Dalmine, martedì alle 15, quando hanno visto uscire dal negozio «Te-

di» nell'area Sun City due donne con vestiti oversize sotto i quali spuntavano oggetti spigolosi. Gli agenti della Polizia locale, che erano in zona con due pattuglie, le hanno quindi fermate, scoprendo che sotto quegli abiti così larghi e nelle borse che avevano a tracolla nascondevano giocattoli per un valore di 200 euro.

La maggior parte erano stati appena rubati nel negozio «Tedi», mentre gli altri mezz'ora prima da «Caldara» in via Friuli, a un chilometro e mezzo di distanza: peluche, camioncini, macchinine, giochi elettronici, set per capelli di Barbie, insomma un bel bottino di regali di Natale.

Le due donne sono state identificate: entrambe rom



I giocattoli rubati

con precedenti specifici, una di 25 anni e l'altra di 22, residenti la prima a Lecco e l'altra a Brescia, sono state denunciate a piede libero e la refurtiva è stata subito restituita ai due negozi prima ancora che si accorgessero dei furti, perché i giocattoli non avevano le placche antitaccheggio e all'uscita dai negozi non era scattato alcun allarme.

Sempre gli agenti della Polizia locale di Dalmine, lunedì alle 17.30, hanno intercettato in via Provinciale, all'altezza del fast food «Burger King», una Suzuki Ignis che dal controllo della targa è risultata rubata il 5 ottobre a Sesto San

Giovanni, nel Milanese.

Hanno intimato l'alt al conducente che invece di fermarsi è fuggito a tutta velocità ed è stato subito inseguito.

Dopo tre chilometri di fuga, senza fortunatamente provocare incidenti, arrivato a Levate in via Arca Vuota, l'uomo ha abbandonato l'auto ed è scappato a piedi nei campi, appena arati, facendo perdere le proprie tracce. L'auto è stata recuperata e restituita al proprietario, dipendente della Tenaris, che l'aveva acquistata da poco ed è stato ben felice di tornarne in possesso.

K. Man.